



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 2226/FLP08

Roma, 16 ottobre 2008

NOTIZIARIO N°62

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

ASSALTO ALLA VICEDIRIGENZA!!!

**Con un emendamento al disegno di legge Brunetta , il governo tenta la cancellazione della norma.
È ancora possibile partecipare ai ricorsi della FLP per l'attuazione della vicedirigenza**

Quante volte abbiamo invitato i lavoratori del pubblico impiego e gli stessi nostri colleghi sindacalisti a giudicare i governi nel merito dei loro atti anziché fare il tifo acriticamente per l'uno o per l'altro schieramento, contribuendo all'avvelenamento del clima politico che si respira attualmente.

La FLP ha sempre dichiarato di stare dall'altra parte del tavolo, con i lavoratori, a prescindere dal colore del governo che si trova di fronte, perché le fregature possono arrivare da destra e da sinistra.

Ancora una volta, purtroppo abbiamo avuto ragione: in questi anni infatti abbiamo rivendicato con tutti i mezzi possibili la valorizzazione delle alte professionalità reclamando l'istituto della vicedirigenza. E recentemente abbiamo deciso di proporre ai lavoratori interessati un ricorso con tanto di richiesta di risarcimento dei danno dubiti dai lavoratori per la mancata applicazione della norma. A quanti ci facevano notare che il problema era l'avversione del precedente governo alla vicedirigenza e ci invitavano a sostenere maggiormente, anche facendo campagna elettorale, il centro-destra se avessimo avuto a cuore l'istituto della vicedirigenza, abbiamo risposto mantenendo la nostra equidistanza politica e messo in guardia coloro che credevano bastasse un cambio di governo per risolvere un problema che si trascina ormai da anni.

Ora abbiamo le prove della bontà della nostra posizione, parlare con tutti non legarsi al carro politico di nessuno, leggendo l'emendamento proposto dal governo al disegno di legge presentato dal Ministro Brunetta sulla riforma del pubblico impiego (Atto Senato n. 847). Ve lo riproponiamo affinché possiate giudicare da soli:

Emendamento 5.27

Il Governo

Al comma 2, lettera d), sostituire le parole da: «, e limitando» fino a: «pubblica amministrazione» con le seguenti: «e ridefinire, altresì, la disciplina relativa al conferimento degli incarichi ai dirigenti non appartenenti ai ruoli ed ai soggetti estranei alla pubblica amministrazione, prevedendo comunque la riduzione, rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, delle quote percentuali di dotazione organica entro cui è possibile il conferimento degli incarichi medesimi; disporre l'abrogazione delle norme che disciplinano l'istituzione della vicedirigenza;».

Il testo dell'articolo 5, comma 2, lettera d) diventerebbe così il seguente:

d) ridefinire i criteri di conferimento, mutamento o revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando la relativa disciplina ai principi di trasparenza e pubblicità ed ai principi desumibili anche dalla giurisprudenza costituzionale e delle giurisdizioni superiori, escludendo la conferma dell'incarico dirigenziale ricoperto in caso di mancato raggiungimento dei risultati, secondo i sistemi di valutazione adottati dall'amministrazione, e ridefinire, altresì, la disciplina relativa al conferimento degli incarichi ai dirigenti non appartenenti ai ruoli ed ai soggetti estranei alla pubblica amministrazione, prevedendo comunque la riduzione, rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, delle quote percentuali di dotazione organica entro cui è possibile il conferimento degli incarichi medesimi; disporre l'abrogazione delle norme che disciplinano l'istituzione della vicedirigenza;

Eravamo abituati a vedere nel mese di ottobre, in occasione delle discussioni sulla finanziaria, quella che in gergo parlamentare si chiama assalto alla diligenza, cioè il tentativo da parte dei parlamentari di inserire spese non previste, ora invece assistiamo da parte del governo all'assalto alla vicedirigenza, con un emendamento che tenta di cancellarla così, con un semplice tratto di penna.

La FLP non rimarrà a guardare. La possibilità di partecipare ai ricorsi da noi proposti c'è ancora. E non staremo fermi nemmeno sul piano della protesta.

Stiamo già infatti adoperandoci a livello politico e quello intersindacale per tentare di respingere l'ennesimo attacco "brunettiano".

Intanto chiediamo ai colleghi interessati di far sentire la propria voce inviando una nota (telegamma o fax) al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Presidenti di Camera e Senato con il seguente testo:

Il sottoscritto dipendente in servizio presso , avendo appreso con sconcerto della presentazione da parte del Governo di un emendamento al disegno di legge presentato dal Ministro Brunetta sulla riforma del pubblico impiego (n. 5.27 - Atto Senato n. 847) per l'abrogazione delle norme che disciplinano l'istituto della vicedirigenza, che vanifica di fatto le legittime aspettative di chi, come il sottoscritto aspetta da anni un riconoscimento della professionalità posseduta e spesso sotto utilizzata dalla pubblica amministrazione, con la presente chiede alle S.V. di rivedere le proprie decisioni su tale materia e, conseguentemente, procedere al ritiro del suddetto emendamento.

LA SEGRETERIA GENERALE